



LIVIO CORAZZA
VESCOVO DI FORLÌ-BERTINORO

Prot. n. 35/11.2/20

**ASSOLUZIONE A PIÙ PENITENTI
SENZA PREVIA CONFESSIONE INDIVIDUALE**

Considerato quanto indicato nella *Nota* della Penitenzieria Apostolica in data 19 marzo 2020 e l'indirizzo orientativo offerto dalla Presidenza della CEI, quale servizio per le Diocesi in Italia;

Visti i canoni 961-962 del Codice di Diritto Canonico e i nn. 31-35 del Rito della Penitenza;

Valutate le circostanze straordinarie in cui si trova anche la nostra Diocesi in questa grave epidemia virale;

con il presente decreto

DISPONIAMO

che i *sacerdoti assistenti religiosi* presso le strutture, i presidi ospedalieri e le case di cura possano impartire l'assoluzione a più penitenti senza previa confessione individuale quando gli ammalati ivi ricoverati siano in pericolo di vita o si trovino in reparti in cui non sia possibile garantire il segreto della confessione e le adeguate misure sanitarie.

L'assoluzione può essere impartita anche al personale sanitario che ne faccia richiesta.

Si provveda a impartire l'assoluzione in modo che i presenti possano ascoltare le parole del sacerdote, rispettando, per quanto possibile, le sensibilità dei non credenti o di chi non sia cristiano.

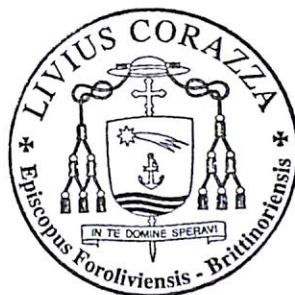
I penitenti, per quanto possibile siano in qualche modo avvisati delle condizioni previste per ricevere l'assoluzione: il pentimento per i propri peccati e il proposito di confessare quelli gravi quando, superate le attuali circostanze o riottenuta la salute, si potrà accedere alla confessione individuale.

Al termine delle circostanze straordinarie e di emergenza a causa della grave epidemia Covid-19, sarà emanato un decreto che indicherà la scadenza di tale disposizione.

Forlì, 23 marzo 2020.

IL CANCELLIERE VESCOVILE

Don Paolo Giuliani



IL VESCOVO DIOCESANO

+ Livio Corazza